

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (1986)
Heft: 7

Rubrik: Affreschi

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

PITTURE MURALI RELIGIOSE A TEGNA



14. Stupendo portale del 1776, forse fatto affrescato da un Fallola, famiglia estinta di Tegna.

17. Madonna del Buon Consiglio su uno dei numerosi grotti di Ponte Brolla. Il cattivo stato dell'affresco non nasconde comunque la bellezza di un tempo.

Ed eccoci all'ultimo degli itinerari artistici che dall'autunno del 1985 abbiamo via via proposto ai lettori per la scoperta, forse per taluni piacevole riscoperta, degli affreschi dipinti sulle case dei nostri villaggi.

È la volta, questa, delle pitture che adornano le pareti di alcune abitazioni in quel di Tegna. Stabilire un percorso non è stato facile poiché a Tegna le pitture murali sono sparse da Predasco (penultima frazione a ponente) ai monti Ticc Poncetta, situati all'imbocco della Valle Maggia, sul lato destro dell'omonimo fiume. Per cui, l'abbiamo suddiviso in tre parti: nel vecchio nucleo centrale del villaggio e cioè da Scianico alla piazza comunale, nella frazione di Predasco e infine nella regione dei Grotti di Comari e dei Monti, a Ponte Brolla.

Purtroppo, a Tegna, andare alla ricerca degli affreschi non permette al visitatore di scoprire il vecchio nucleo intatto poiché, negli anni 1967-1970, l'allargamento stradale definitivo portò alla distruzione di una serie di case contadine molto antiche, talune forse medievali, come lo attestavano alcune porte simili a quelle esistenti nella casa De Rossa (V. TRETERRE no. 1 pag. 14).

Già attorno al 1950, un primo allargamento stradale nel vecchio nucleo aveva portato alla demolizione dell'abitazione di Lauretta Lanfranchi (1874-1948), nostra pittrice di genere «naïf», che l'aveva trasformata in un vero e proprio museo, dipingendo con estro e fantasia ovunque fosse possibile dipingere: muri, porte, finestre, persiane e perfino lenzuola, fatte allora con la buona tela di casa, che, alla fin fine, si ritrovavano sovraccarichi, ma con gusto, di Cristi, Madonne, Santi e ornamenti floreali.



Comunque, anche se il volto dell'antico nucleo abitato è pressoché scomparso, non per questo il percorso alla scoperta delle pitture murali a Tegna è meno interessante di quello che abbiamo proposto per gli altri comuni delle nostre Terre. Chi vorrà seguirci non rimarrà per nulla deluso.

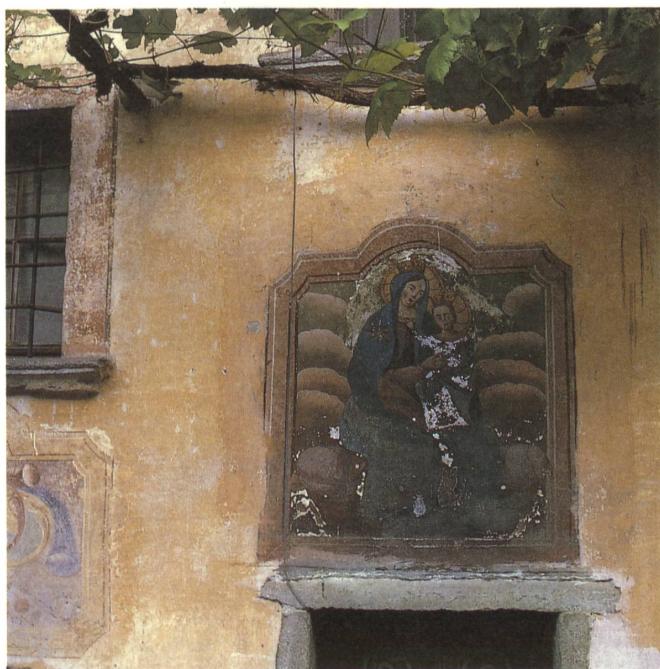
Anche Tegna, sia nel nucleo centrale attorno alla piazza, sia nella frazione di Predasco, offre a chi sa apprezzare un dipinto opere di sicuro valore artistico. E anche qui, come a Verscio e Cavigliano, si incontreranno Santi di famiglia come Sant'Antonio Abate, San Giuseppe o San Luigi, oppure Santi la cui devozione era molto diffusa nei nostri paesi, come San Vincenzo Ferreri e San Nicola da Tolentino. Ma la priorità, s'è lecito utilizzare questo sostanzioso, spetta nettamente, e se ne accorgerà chi vorrà seguirci, alla Santa Vergine Maria che sulle nostre case è dipinta con gli attributi più cari alle genti di un tempo: la Madonna del Buon Consiglio, la Madonna di Re, la Madonna Assunta, la Madonna di Caravaggio, la Pietà, la Madonna di Montenero che ricorda l'emigrazione livornese. Oppure, essa è semplicemente raffigurata nell'atto di pregare o di tenere amorevolmente in braccio il Bambino Gesù.

E anche per quanto riguarda gli artisti, Tegna non si discosta dagli altri villaggi pedemontesi: alcuni sono noti ed altri ignoti e tali lo rimarranno, anche se questo nulla toglie alla loro bravura e sensibilità.

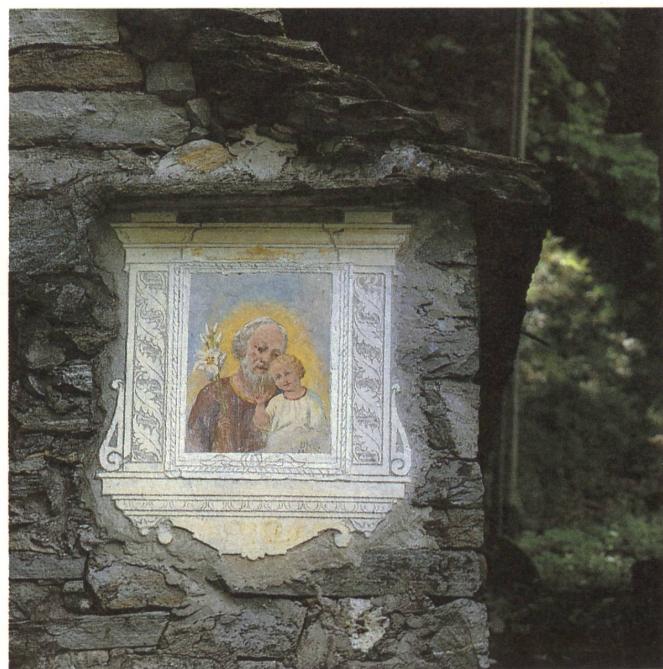
Si ritroveranno quindi i nomi del Vanoni, del Mazzoni, del Belloli, di Ottavio Peri, di Remo Rossi, di Carlo Mazzi, assieme a quello degli Orelli, e particolarmente di Giuseppe A. Felice (1706-1774), che sulla facciata sud di un'antica casa degli Zurini, (ora Mattei) dove visse anche Gottardo Zurini, parroco di Tegna, arciprete di Riva San Vitale e primo presidente del Gran Consiglio ticinese, dipinse uno stupendo affresco raffigurante la Pietà ai cui piedi stanno inginocchiati probabilmente il padrone di casa e una donna della famiglia. A differenza di quanto si può vedere a Verscio, solo tre sono i portali affrescati che si possono ammirare a Tegna. Due che potremmo definire monumentali: quello secentesco dell'antica casa Lanfranchi (oggi Rossi) e quello di un'antica casa Fallola (?) (oggi Cavalli/Pelloni) i cui dipinti risalgono alla fine del XVIII secolo, e un terzo, meno ambizioso, ma non per questo meno bello, che un tempo sovrastava l'antica strada comunale e che, invece, è diventato porta d'entrata d'un cortile privato, oggi appartenente alla famiglia Fornasier. La fine e



8. *Pietà con figure di devoti. Affresco sulla facciata sud di una secentesca casa degli Zurini, attribuito a Giuseppe Antonio Felice Orelli di Locarno (1706-1774).*



4. *Imponente figura della Vergine sopra la porta di un'antica casa dei Ricci.*



19. *Gentile immagine di San Giuseppe con Gesù Bambino sulla prima cascina (Mazzoni) lungo il sentiero dei Monti.*

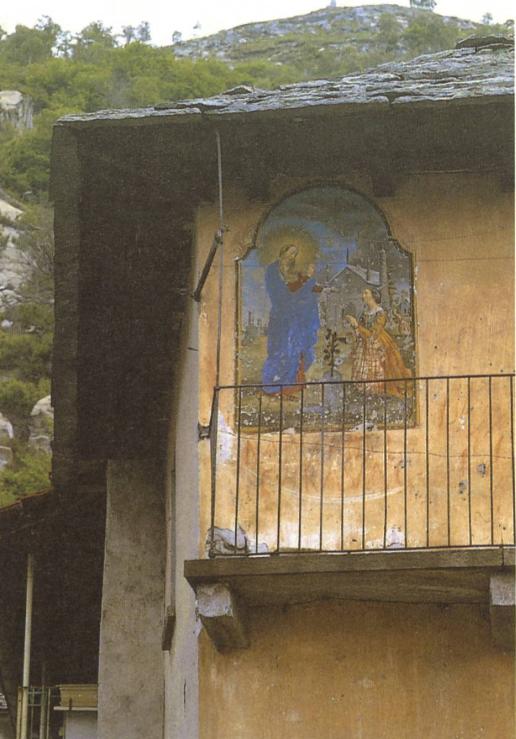


13. Delicata immagine della Madonna di Montenero con Sant'Antonio da Padova, attribuita agli Orelli; sovrasta l'antica strada comunale.

graziosa immagine della Madonna di Montenero e quella che l'affianca di Sant'Antonio da Padova sono attribuite alla bottega degli Orelli di Locarno. Chi avrà voluto seguirci nell'itinerario proposto si sarà accorto come i nostri antenati, ma non solo loro, poiché alcune pitture sono opera degli ultimi decenni, abbiano voluto, manifestando la loro fede, abbellire i muri grigi delle loro case ricavando così, qua e là nel paese, angoli di grande suggestione. Forse Tegna, più degli altri comuni, è il villaggio che presenta il numero maggiore di figure sacre eseguite in questi ultimi anni e, nel nostro intento di voler rivalutare lo stupendo patrimonio artistico

1. *Madonna di Caravaggio, opera del Vanoni che denota i segni del tempo e di ritocchi mal riusciti, eseguiti alcuni decenni or sono.*

pedemontese, magari potenziandolo, ci piace segnalare che, da alcuni mesi, una bella Madonna, dipinta su legno da Doralice Bäthge, ingentilisce la facciata della casa dove da alcuni anni opera e lavora questa pittrice, divenuta tegnese. A Ponte Brolla, nella regione dei Grotti e dei Monti sono tre gli affreschi da scoprire e uno, purtroppo, nemmeno in buono stato, anche se quanto rimane della figura della Vergine denota ancora l'antico vigore espressivo.



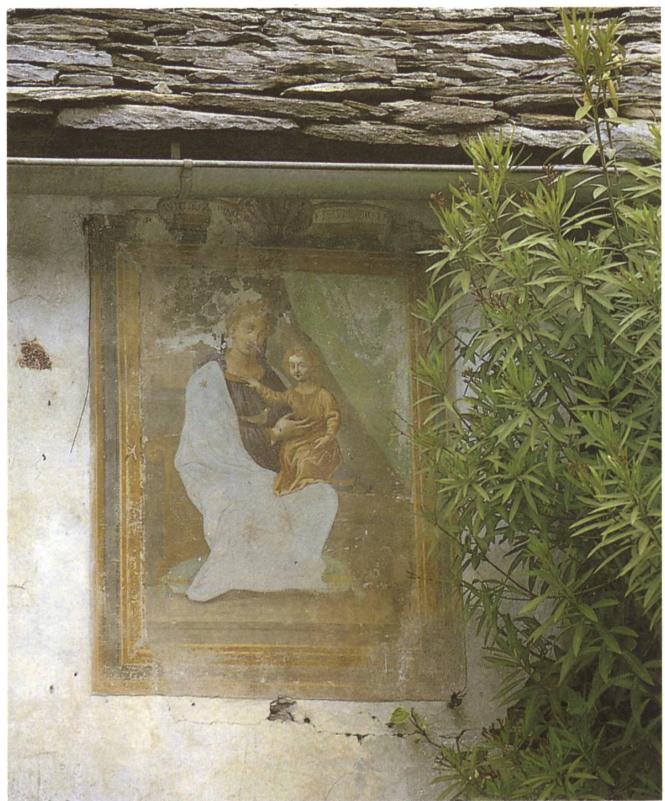
Una breve passeggiata su per le vecchie scale tra i grotti o lungo il sentiero che conduce ai Monti permetterà ai visitatori di scoprire l'incanto di un angolo di casa nostra che difficilmente verrà dimenticato.

La Redazione

Foto di Fredo Meyerhenn



12. Splendido portale secentesco, riccamente affrescato anche nel corso del secolo successivo. Le pitture hanno recentemente ritrovato la lucentezza per opera della restauratrice Meroni di Campione.



6. Madonna di Montenero su una vecchia casa contadina, mutilata dall'allargamento stradale.



3. Dentro il vano di un'antica finestra, una bella e fine composizione di Carlo Mazzi.

Effigi sacre su edifici di Tegna

SOGGETTO

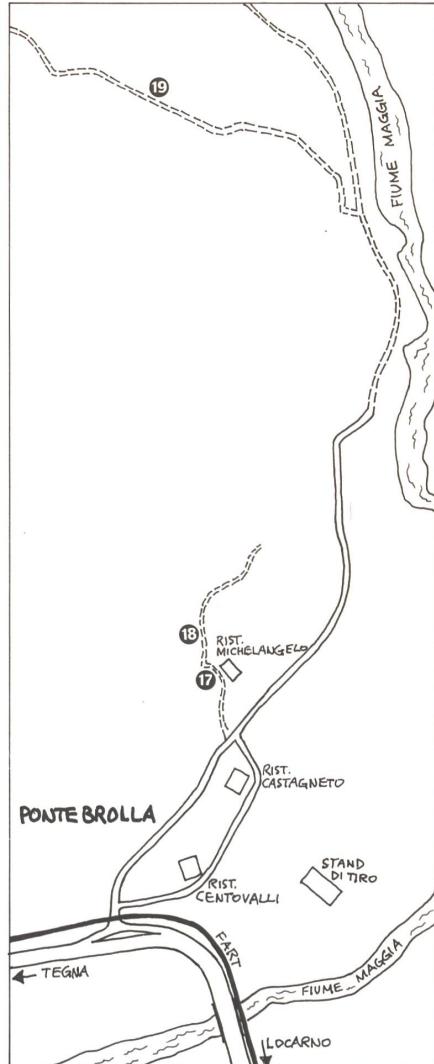
1. Madonna di Caravaggio
2. Madonna di Czestochowa
3. Vergine col Bambino e Sant'Antonio
4. Madonna col Bambino
5. Santa Teresa (terracotta)
6. Madonna di Montenero
7. Cristo che porta la croce con Santi
8. Pietà con figure del committente e di una donna di famiglia
9. Natività del XVI secolo (particolare)
10. San Giovanni Evangelista (scultura)
11. Madonna con fiori
12. Madonna in trono col Bambino e Santi, Madonna di Re (portale)
13. Madonna di Montenero, Sant'Antonio da Padova
14. Madonna attorniata da Santi (portale)
15. Madonna con Bambino e Santi
16. Madonna Assunta
17. Madonna del Buon Consiglio
18. Vergine orante
19. San Giuseppe col Bambino

LOCALITÀ

- Scianico
Scianico
Alta Terra
Chiesa
Chiesa
Rialto
Predasco
Predasco
Predasco
Predasco
Predasco
Grotte
Grotte

PROPRIETARIO

- Eredi Edoardo Zurini, Tegna
Giuseppe e Jolanda Simesuc, Tegna
Carlo Mazzi, Tegna
Luciana Cavargna, Bienna
Carlo Mazzi, Tegna
Filippo e Ester De Rossa, Tegna
Luigina e Giordano Mattei, Tegna;
Bruna Zwahlen-Mattei, Eclepens
Luigina e Giordano Mattei, Tegna;
Bruna Zwahlen-Mattei, Eclepens
Comune di Tegna
Comune di Tegna
Doralice Bäthge, Tegna
Dante Rossi, Tegna
Sara Schleuniger,
Franco Fornasier, Tegna
Elda Cavalli, Tegna
Rina Pelloni, Muralt
Giampiero Orsi, Locarno-Monti
Mario Mazzi, Tegna
Giacomo e Luciana Monaco, Losone;
Ester Baroni, Cadempino
Hans Bühler, Davos
Marco Mazzoni, Locarno



NOTA: i numeri indicati nelle didascalie delle fotografie si riferiscono a questo elenco e alle cartine.

TEGNA

